



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture
Servizio Pianificazione Infrastrutture Logistica, Mobilità Sostenibile e Gestione Circolazione e Traffico

Rep. Ord. N° *vedi timbro informatico*

Oggetto: Regolamentazione della circolazione sul braccio di via Piazza XXVII Ottobre che conduce in via Lazzari

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- la ditta Carpin Autogru srl con sede in Gardigiano di Scorzè, via Don Bosco, 26/A in data 10/02/2017 con prot. n. 74098 ha fatto richiesta temporanea per l'occupazione di suolo pubblico al Corpo di Polizia per installare un autogrù al fine di eseguire l'intervento di sostituzione di un motore dell'impianto di refrigerazione dello stabile del C.C. "Le Barche";

Considerato che:

- il Corpo di Polizia con prot. n.118108 del 09/03/2017 ha concesso come in premessa alla ditta Carpin Autogru srl l'occupazione di suolo pubblico dalle ore 22:00 del giorno 15/03/2017 alle ore 07:00 del giorno 16/03/2017;
- la ditta esecutrice ha comunicato che le lavorazioni saranno eseguite in orario notturno con la chiusura totale della viabilità interessata dai lavori;
- l'impresa esecutrice deve informare i residenti della chiusura del tratto di via Lazzari interessato dall'occupazione e dell'inversione del senso di marcia di via Lazzari adottando tutte le misure necessarie per garantire la sicurezza veicolare e dei lavori;

Riconosciuto che:

- ai fini dell'esecuzione dei lavori si rende necessario interdire il transito e la sosta sul braccio di piazza XXVII Ottobre in prossimità dell'entrata del Centro Commerciale "Le Barche" lato est e invertire il senso di circolazione di via Lazzari;

Visti:

- la richiesta di ordinanza inoltrata dalla ditta Carpin Autogru srl con prot. n. 74132 del 10/02/2017;
- il provvedimento favorevole all'occupazione di suolo pubblico rilasciato dal Corpo di Polizia con prot. n. 118108 del 09/03/2017;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20 e 21 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";

Direttore dott. Raffaele Pace - Dirigente arch. Loris Sartori
Responsabile del procedimento: arch. Loris Sartori
Responsabile dell'istruttoria: sig.ra Lucia Giordani
Sede di Mestre - viale Ancona 63 - 30172 - Mestre - tel. 041.274.6935 - fax 041.274.6930
protocollo@pec.comune.venezia.it



- gli artt. 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42 e 43 del D.P.R. n° 495 del 16/12/1992 "Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada";
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

ORDINA

1. Regolare la circolazione sul braccio di Piazza XXVII Ottobre che conduce in via Lazzari, secondo le seguenti disposizioni;

- a) presegnalare e segnalare i lavori in corso per i veicoli provenienti da Piazza XXVII Ottobre e da via Lazzari;
- b) presegnalare per i veicoli provenienti da Piazza Barche il divieto di transito in via Lazzari;
- c) fissare il divieto di transito in corrispondenza dell'area di cantiere;
- d) fissare il divieto di sosta permanente con rimozione coatta del veicolo in corrispondenza dell'area di cantiere;
- e) invertire il senso di marcia di via Lazzari, dall'incrocio con la diramazione che conduce a via Pio X in direzione di via Fapanni. A tal fine segnalare il senso unico frontale per i veicoli provenienti da via Colombo e quello laterale per i veicoli provenienti dalle aree a parcheggio;
- f) segnalare la deviazione per via Colombo all'intersezione con piazza XXVII Ottobre, per i veicoli diretti verso via Fapanni e via Allegri;
- g) l'impresa esecutrice deve garantire il transito in caso d'emergenza;

2. l'area occupata dal cantiere deve essere permanentemente delimitata e segnalata con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere), sarà cura della ditta osservare tutte le norme per la salvaguardia della incolumità pubblica;

3. è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 04/03/2013;

4. prescrizioni a carattere generale

- a) costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessive da parte della Impresa Esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo della Direzione Lavori.
- b) comunicazione alla Polizia Municipale, della denominazione dell'Impresa Esecutrice dei lavori e del nominativo del responsabile del cantiere ed il suo recapito e



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture
Servizio Pianificazione Infrastrutture Logistica, Mobilità Sostenibile e Gestione Circolazione e Traffico

- numero telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori.
- c) costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere a cura della Impresa Esecutrice;
 - d) costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della Impresa Esecutrice;
 - e) costituzione per la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania a cura della Impresa Esecutrice;
 - f) l'Impresa Esecutrice degli interventi sulla viabilità oggetto di regolamentazione con il presente provvedimento, sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
 - g) sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della sicurezza provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico " Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera".
 - h) È fatto obbligo all'Impresa Esecutrice dei lavori esporre in prossimità della testata del cantiere l'apposito pannello di cui all'art. 30 comma 6 di cui al Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada riportante la propria denominazione;
 - i) sarà cura dell'Impresa Esecutrice dei lavori. provvedere a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, previsti con il presente provvedimento, e al ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni della Direzione Progettazione Esecuzione Lavori – Area Viabilità Terraferma in relazione alle competenze sulla viabilità interessata;
 - j) È fatto obbligo, al fine di contenere al massimo i disagi indotti dalle variazioni all'assetto della circolazione, predisporre la segnaletica di cantiere, rendendo conseguentemente efficace la presente ordinanza, con un anticipo non superiore a 24 ore dall'effettivo avvio dei lavori. A tale scopo è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice redigere apposito verbale di attivazione della segnaletica, da trasmettersi entro le 48 ore successive all'avvio dei lavori, unitamente ad una dichiarazione di inizio dei lavori sottoscritta congiuntamente dal Committente dell'opera e dall'impresa Esecutrice;

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività dalle ore 20,00 del giorno 15/03/2017 e fino alle ore 07,00 del giorno 16/03/2017.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura dell'Impresa esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto devono essere rimossi.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso alla Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile e al Corpo di Polizia Municipale, tramite inoltre di apposito verbale riportante la data e l'ora di installazione della segnaletica.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile, che dovrà essere trasmesso alla Direzione Polizia Municipale, anche per la verifica del corretto posizionamento.



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture
Servizio Pianificazione Infrastrutture Logistica, Mobilità Sostenibile e Gestione Circolazione e Traffico

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte ai punti, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della Strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 10 marzo 2017

IL DIRIGENTE
Arch. Loris Sartori

“Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82”